



CITTA' DI TORINO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO, DI 7 POSTI NEL PROFILO SPECIFICO DI RESPONSABILE BIBLIOTECHE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, (S.P. 08/23).

La Responsabile Unica del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 189 del 17 aprile 2023, con cui la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 contenuto nel Documento unico di Programmazione;
- Vista la successiva deliberazione n. 228 del 4 maggio 2023, con cui la Giunta ha approvato il PIAO 2023-2025 ed il piano assunzioni 2023 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025;
- In esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. 4436 del 9 agosto 2023, con la quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile Unica del Procedimento;
- In esecuzione della propria determinazione n. 5217, approvata in data 22 settembre 2023, di indicazione della procedura selettiva;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto l'art. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la disabilità, dell'08.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, la presente selezione è effettuata senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001;
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;

rende noto che:

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti nel profilo specifico di Responsabile Biblioteche, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - (S.P. 08/23), a tempo indeterminato e pieno.

Come previsto dal D.L. 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale.

Al fine di riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dal personale, opera altresì la riserva di posti (nei limiti di legge e tenuto conto delle progressioni verticali effettuate nel corso dell'anno) ai/alle dipendenti della Città di Torino inquadrati/e da almeno due anni nel profilo di Istruttore Culturale e



Aiuto bibliotecario - Area degli Istruttori - in possesso dei medesimi requisiti di partecipazione previsti per il personale esterno.

Opera altresì la riserva, nella misura del 30%, agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. B del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente*) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta*).

I posti riservati ai beneficiari delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei, saranno attribuiti agli idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

Il numero dei posti riservati non può comunque superare il 50% dei posti messi a concorso.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di Torino, al 31/12/2022, gli uomini rappresentavano il 46 % e le donne il 54 % del personale inquadrato nel profilo specifico di Responsabile Biblioteche. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

COMPETENZE RICHIESTE

Competenze inerenti al lavoro di Responsabile Biblioteche in particolare per quanto attiene a: organizzazione e gestione di una biblioteca pubblica, organizzazione delle raccolte documentarie; orientamento ed assistenza nei confronti del pubblico; organizzazione di progetti e attività culturali e di promozione della biblioteca e della lettura e conoscenza della relative metodologie; conoscenza della normativa di settore a livello europeo, nazionale e regionale; coordinamento di unità operative e/o responsabilità di punti di servizio territoriali; attività amministrativa connessa.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:

- 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- 2) status di rifugiato;
- 3) status di protezione sussidiaria.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti **a)** e **b)** non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Titolo di studio:

Vista la Legge 22 luglio 2014 n. 110 art. 2 e l'Allegato 4 al DM 244/2019 e vista la Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale del Piemonte 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura). (B.U. 07 ottobre 2021, 4° suppl. al n. 40), i requisiti di accesso sono i seguenti:

- 1) Laurea magistrale della classe LM-5 - Archivistica e biblioteconomia (D.M. 270/04), o Laurea specialistica della classe 5/S - Archivistica e biblioteconomia (D.M. 509/99), o Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali ad indirizzo archivistico librario, o Diploma di Laurea vecchio ordinamento con indirizzo biblioteconomico;
- 2) Laurea magistrale, o Laurea specialistica, o Diploma di Laurea vecchio ordinamento con almeno 24 cfu o 4 esami semestrali o 2 annuali in biblioteconomia, archivistica, discipline inerenti la gestione del libro e del documento o discipline affini;
- 3) Laurea magistrale, o Laurea specialistica, o Diploma di Laurea vecchio ordinamento e Master di II livello attinenti, Dottorati di ricerca attinenti, Diploma di specializzazione biennale conseguito presso la Scuola di specializzazione in Beni archivistici e librari, ivi compresa la Scuola Vaticana di Biblioteconomia;
- 4) Laurea magistrale, o Laurea specialistica, o Diploma di Laurea vecchio ordinamento e almeno 100 ore di formazione specifica erogata da soggetti abilitati (es.: corsi professionali per bibliotecari riconosciuti a livello regionale) e almeno 18 mesi di documentata esperienza professionale in biblioteca;
- 5) Laurea triennale con almeno 24 cfu in biblioteconomia, archivistica, discipline inerenti la gestione del libro e del documento o discipline affini e almeno 24 mesi di documentata esperienza professionale in biblioteca;
- 6) Laurea triennale e almeno 100 ore di formazione specifica erogata da soggetti abilitati (es.: corsi professionali per bibliotecari riconosciuti a livello regionale) e almeno 24 mesi di documentata esperienza professionale in biblioteca.

Coloro che sono in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione.

3. **Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.**
4. **Godimento dei diritti civili e politici.** Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.



CITTA' DI TORINO

5. **Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali**, ne' procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
6. **Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo** professionale cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.
7. **Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985**, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004.
8. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ATTENZIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai sensi della vigente normativa, non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può predisporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.



CITTA' DI TORINO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno 22/09/2023 al giorno 13/10/2023 e verrà automaticamente disattivata alle ore 13,00 del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA”.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al candidato, mail a lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”.

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale “InPa” oppure rivolgersi



CITTA' DI TORINO

all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A) cognome e nome;
- B) codice fiscale;
- C) luogo e data di nascita;
- D) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, riconducibile univocamente al candidato, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E) di essere cittadina/o italiana/o o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;



CITTA' DI TORINO

- F) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G) di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- H) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- I) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura;
- L) l'eventuale condizione di dipendente del Comune di Torino e, pertanto, l'eventuale diritto alla riserva dei posti prevista dal bando;
- M) l'eventuale possesso dei titoli utili alla valutazione, come previsti nell'articolo "Valutazione dei titoli";
- N) l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.;
- O) l'eventuale condizione di portatore di handicap e/o DSA e l'indicazione del tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- P) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di

tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure sopra indicate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **10,00 Euro**, pena esclusione, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione da effettuarsi tramite sistema Pago PA seguendo le istruzioni presenti nella candidatura. La tassa di concorso non è rimborsabile, se non nel caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta **l'esclusione dalla procedura.**



CITTA' DI TORINO

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
4. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
5. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutti i candidati che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal concorso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei “Requisiti di ammissione”;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo “Presentazione delle domande – Termini e modalità”;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'ufficio competente;
- mancato versamento della tassa concorso.



CITTA' DI TORINO

COMUNICAZIONI PERSONALI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, é effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi (<http://www.comune.torino.it/concorsi/HomeConcorsi.shtml>).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successiva determinazione, sarà nominata la Commissione esaminatrice, prevista dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge. La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMA DEL CONCORSO

Il programma del concorso prevede:

- 1) **una prova scritta.** La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti**;
- 2) **una prova orale**, comprendente l'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione disporrà per la prova orale di massimo **60 punti**;
- 3) la **valutazione dei titoli** per i quali la Commissione disporrà di un massimo di **30 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti per le prove è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. Si invitano le candidate interessate a inviare, entro 10 giorni dallo svolgimento delle prove, a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

Il mancato inserimento/invio della documentazione lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Torino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.



CITTA' DI TORINO

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o sintetica afferenti ad alcune o tutte le seguenti materie d'esame:

- Biblioteconomia;
- Legislazione comunitaria, statale e regionale in materia di biblioteche;
- Organizzazione e gestione delle biblioteche pubbliche;
- Comunicazione e marketing anche digitale dei servizi delle biblioteche e delle attività culturali;
- Nozioni e metodi di progettazione culturale;
- Nozioni di diritto amministrativo e degli enti locali.

La prova scritta potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. I criteri di correzione ed attribuzione dei punteggi saranno indicati dalla Commissione, conformemente alle disposizioni di legge.

La prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a **p. 36/60**.

Diario e sede:

Sede e data di svolgimento della prova scritta saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla procedura e comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino, e sulla piattaforma InPa, secondo il rispetto della normativa privacy.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta.

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.



CITTA' DI TORINO

Diario e sede: sede e data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova orale, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla procedura e comporterà l'esclusione dal concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento assunzioni della Città, la valutazione dei titoli sarà effettuata immediatamente prima della prova orale ed interesserà esclusivamente i candidati ammessi alla stessa.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari riscontri.

Saranno valutati esclusivamente i titoli ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione.

La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di massimo **30 punti**.

La valutazione verrà espletata, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) Titoli di servizio - fino a 20 punti: per le esperienze lavorative in ambito culturale maturate **negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando** differenziando i punteggi annui attribuibili a seconda se le esperienze siano state prestate alle dipendenze del Comune di Torino o alle dipendenze di altre Amministrazioni in categoria/area inferiore, pari o superiore a quella dei posti messi a concorso.

Relativamente alle categorie/aree, si fa riferimento al Contratto collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali cui verranno equiparate le categorie/aree di altri comparti del Pubblico impiego.

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:

Tipologia servizio valutato	Area	Punti
per ogni anno di servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato od in somministrazione presso il Comune di Torino con profilo bibliotecario, culturale o amministrativo.	Area dei Funzionari ed EQ	2
	Area degli Istruttori	1,5
	Area degli Operatori Esperti	1,2
per ogni anno di servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato od in somministrazione presso altro Ente pubblico con profilo bibliotecario, culturale o amministrativo.	Area dei Funzionari ed EQ	1,5
	Area degli Istruttori	1,2
	Area degli Operatori Esperti	1

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL.

b) Titoli di studio e Curriculum - fino a 7 punti: per l'ulteriore formazione universitaria attinente, per la formazione post universitaria, e per lo svolgimento di tirocini extracurricolari effettuati presso la Città di Torino, in ambiti utilmente riferibili al profilo ricercato.

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:

Titolo	Punti
Ulteriore Laurea triennale attinente	2
Ulteriore Laurea Ciclo unico, Magistrale o Specialistica attinente	3
Dottorato di ricerca attinente	5
Diploma di specializzazione post universitario attinente	4
Master Universitario di II livello attinente	3
Master Universitario di I livello attinente	2
Corso di perfezionamento o aggiornamento universitario attinente	1
Altri corsi di formazione attinenti conseguiti (con esame con una durata di almeno dodici ore)	0,5
Tirocini universitari curriculari e/o extracurricolari effettuati presso la Città di Torino attinenti	0,4

L'attinenza del titolo di studio rispetto al profilo ricercato sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

Non saranno valutati i titoli di studio indicati dal candidato come requisito di ammissione alla selezione.

c) Pubblicazioni e Titoli scientifici - fino a 3 punti: per le pubblicazioni in ambiti utilmente riferibili al profilo ricercato.

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:



CITTA' DI TORINO

Capitolo di libro/Monografia (unico autore)	0,5
Capitolo di libro/Monografia (coautore)	0,4
Articoli/ Pubblicazioni (unico autore)	0,3
Articoli/Pubblicazioni (coautore)	0,2
Abstract/Poster/Case report/Comunicazione convegno-congresso	0,1

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centocinquantiesimi**, viene redatta, in ordine di punteggio decrescente, ed è data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli. In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e nella domanda online. Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Assunzioni – con riguardo al/alla più giovane d'età.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., eccezion fatta per la "maggiore età".

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione, e potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale.

Ai sensi del D.P.R. 487/94 e s.m.i., non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle/i vincitrici/tori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo vi rinunci, sarà cancellato dalla stessa.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.



CITTA' DI TORINO

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, i vincitori del concorso hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

Le/i nuove/i assunte/i saranno iscritte/i all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il trattamento economico spettante ai vincitori è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla procedura o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi su indicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto1990, n.241, si informa che la Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la Dr.ssa Anna MERLO.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101123429 – 24053 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it



Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. N. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 22 settembre 2023

La R.U.P.
Dr.ssa Anna MERLO